

L'aratro

PERIODICO DELL'UNIONE PROVINCIALE AGRICOLTORI DI ALESSANDRIA

"LA TERRA" - EDITRICE Ce.S.A. S.r.l.
Euro 0.52

N° 06 • GIUGNO 2007 • ANNO LXXXVIII

Poste Italiane Spa - Sped. in Abbonamento Postale - D.L.353/2003
(conv in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB/AL



ROMA
29 maggio 2007

L'agricoltura trainante

Intesa Sanpaolo sostiene l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili

Nell'ottica di un uso intelligente delle risorse energetiche, INTESA SANPAOLO lancia un programma di finanziamenti destinati a privati ed imprese a sostegno dell'energia pulita: l'obiettivo è promuovere l'utilizzo di fonti rinnovabili e la produzione di energia attraverso sistemi ecocompatibili, come collettori solari termici, impianti fotovoltaici, a biomassa e di co-generazione. L'offerta di Intesa Sanpaolo si concretizza nella creazione di appositi **strumenti di finanziamento** rivolti sia alla clientela Privata che alle Piccole e Medie Imprese.

In particolare sono state individuate 3 linee di prodotto:

Prestito EcoSanpaolo, con durata fino a 10 anni, riservato alle **persone fisiche** che intendono installare pannelli solari fotovoltaici.

Prestito Energia, riservato alle **piccole imprese** appartenenti ai settori dell'industria, commercio, artigianato, servizi e turismo, destinato a finanziare a medio-lungo termine la realizzazione d'impianti per la produzione/vendita di energia ottenuta da fonti rinnovabili.

Prestito Energia Verde, riservato alle **imprese agricole** che intendono dotarsi di impianti per la produzione ed eventuale vendita di energia pulita, a condizioni di tasso estremamente competitive.

Tramite questa iniziativa Intesa Sanpaolo intende sostenere finanziariamente gli operatori anche mettendo loro a disposizione supporti di consulenza specifici.

Tutte le Filiali Intesa Sanpaolo sono a disposizione per ulteriori informazioni.



Filiali di Alessandria: Piazza Garibaldi, 58 tel. 0131 282111 • Via Dante, 102 tel. 0131 260404 • Via Tortona 2/a Spinetta Marengo tel. 0131 216044/8 • Corso Acqui, 301 tel. 0131 342335 • Piazza Mentana, 36/38 tel. 0131 253032 • Corso Roma, 17/19 tel. 0131 445220 • **Ed a:** **Acqui Terme** Piazza Italia, 10 tel. 0144 354211 • Via Amendola 36 tel. 0144 321847 • **Arquata Scrivia** Via Libarna, 211 tel. 0143 636247 • **Bistagno** Corso Italia, 46 tel. 0144 79112 • **Bosco Marengo** Via Roma, 6 Bis tel. 0131 299328 • **Casale Monferrato** Via Magnocavallo 23 tel. 0142 3311/331218 • Corso Valentino, 120 tel. 0142 454200 • Piazza Castello, 22 tel. 0142 454438 • Via Negri, 36 tel. 0142 70898 • **Castellazzo Bormida** Piazza Vittorio Emanuele, 5 tel. 0131 275733 • **Castelnuovo Scrivia** Via Nino Bixio, 15 tel. 0131 855688 • **Felizzano** Via Paolo Ercole, 37 tel. 0131 772698 • **Fresonara** Via Boscomarengo, 5/a tel. 0143 480137/432 • **Murisengo** Via Asti, 6 tel. 0141 693011 • **Novi Ligure** Piazza Repubblica, 4 tel. 0143 7701 • Via Raggio angolo Via Figini tel. 0143 321135 • **Ottiglio** Via Mazza, 18 tel. 0142 921482 • **Ovada** Via Cairoli, 139 tel. 0143 81855 • **Pozzolo Formigaro** Via Roma, 73 tel. 0143 418656 • **Sale** Via Roma, 6 tel. 0131 84123 • **San Salvatore Monferrato** Via Panza, 37 tel. 0131 237006 • **Ticineto** Via Giacomo Matteotti, 1 tel. 0142 411321 • **Tortona** Piazza Duomo, 9 tel. 0131 813901 • **Valenza** Corso Garibaldi, 111/113 tel. 0131 97331 • Via Camurati 47 tel. 0131 924151

La semplificazione per evitare i costi della burocrazia

Ho partecipato recentemente all'Assemblea di Confagricoltura a Roma. Tra gli argomenti toccati sono rimasto colpito dallo studio della nostra Confederazione sulla burocrazia con cui ogni giorno noi agricoltori dobbiamo confrontarci.

Mille istituzioni pubbliche, a livello comunitario, centrale e locale, tra Commissioni, ministeri, assessorati, enti e società regionali, province, comunità montane (senza contare i singoli comuni), si occupano a vario titolo di agricoltura. Una gigantesca macchina burocratica, che occupa centinaia di migliaia di dipendenti, e che si traduce, per l'imprenditore agricolo, in una mole insostenibile di carte, timbri, procedure che, in ultima analisi, significano tempo. Dunque costi.

Confagricoltura ha fatto una stima: 100 giornate lavorative di 8 ore ciascuna, un impegno medio di 2 giornate alla settimana, da dedicare alla burocrazia.

Per questo Confagricoltura ha commissionato ad un team di esperti un "rapporto" sulla semplificazione in agricoltura, di cui è stata presentata una prima parte, con l'obiettivo di avviare un dibattito positivo con il mondo della politica, le amministrazioni e tutte le componenti che vorranno partecipare a questo sforzo.

Lo studio prende in considerazione, tra l'altro, la procedura relativa all'accesso ai pagamenti della Pac.

Il tema della semplificazione è particolarmente rilevante per la Politica agricola comune. La stessa Unione europea lo ha individuato come uno degli obiettivi guida del nuovo modello di sviluppo sostenibile.

Confagricoltura ha elaborato un suo Piano di azione, che si basa su due principi:

- la semplificazione del quadro giuridico perseguita da Bruxelles, con la creazione di una Ocm unica al posto delle attuali di settore, non deve però modificare l'impianto degli strumenti di intervento della Politica agricola comune;

- sono necessarie alcune modifiche ai vari regolamenti della Pac per ridurre gli oneri amministrativi imposti agli agricoltori.

In questo quadro Confagricoltura ritiene sia possibile migliorare la legislazione, prevedendo una reale semplificazione degli adempimenti, che tenga conto delle specificità e delle differenti condizioni territoriali in cui si opera.

In conclusione, le discrasie organizzative della Pubblica Amministrazione, centrale e locale, la farraginosità delle procedure, i costi altissimi che tutto ciò comporta, dimostrano che la semplificazione in agricoltura è una necessità improcrastinabile per la competitività del sistema agroalimentare italiano.

Confagricoltura chiede che questo argomento passi dai tavoli degli studiosi, ai tavoli di confronto, divenendo un preciso obiettivo politico che coinvolga i diversi livelli di governo, Stato, Regioni e enti locali.



Gian Paolo Coscia

INDICE

Euronews	4
Assemblea generale Confagricoltura	5
Elezioni amministrative	6
Speciale CCIAA	9
Assemblea provinciale Agriturist	11
Speciale viticoltura	13
Informazioni tecniche	14-15

AVVISO IMPORTANTE

Nei mesi di luglio e agosto gli tutti gli Uffici dell'Unione Agricoltori di Alessandria terranno il seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 14.00.

Dal 12 al 21 luglio p.v. tutto il personale della Sede e dell'ENAPA di Alessandria sarà impegnato nel trasloco nei nuovi locali, pertanto in questo periodo gli Uffici rimarranno chiusi al pubblico. Si specifica altresì che gli Uffici Zona saranno disabilitati dal servizio di rete interna, per cui sarà impossibile svolgere alcune pratiche.

LA NOSTRA ASSOCIAZIONE

SEDE CENTRALE

Via Trotti, 122 Alessandria - Tel 0131 43151 - 0131 43152 - Fax 0131 263842

Email: alessand@confagricoltura.it

Orario sede: dal lunedì al venerdì 8.30-13.00 / 14.00-17.30 previo appuntamento

UFFICIO ZONA

DI ACQUI TERME - OVADA

Via Monteverde, 34 Acqui Terme

Tel 0144 322243 - Fax 0144 350371

Recapito:

Via Lung'Orba Mazzini, 38 Ovada

Tel. 0143 86307

Email:

acqui@confagricolturalessandria.it

Orario: dal lunedì al venerdì 8.30-12.30

UFFICIO ZONA DI CASALE M.TO

Via Guala, 9 Casale Monferrato

Tel 0142 452209 - Fax 0142 478519

Email: casale@confagricolturalessandria.it

Orario: dal lunedì al venerdì 8.30-12.30

UFFICIO ZONA DI NOVI LIGURE

Via Girardengo, 105 Novi Ligure

Tel 0143 2633 - Fax 0143 320336

Email: novi@confagricolturalessandria.it

Orario: dal lunedì al venerdì 8.30-12.30

UFFICIO ZONA DI ALESSANDRIA

Via Trotti, 114 Alessandria

Tel 0131 252945 - Fax 0131 56329

Email:

alessandria@confagricolturalessandria.it

Orario: dal lunedì al venerdì 8.30-12.30

UFFICIO ZONA DI TORTONA

P.zza Malaspina, 14 Tortona

Tel 0131 861428 - Fax 0131 821049

Email: tortona@confagricolturalessandria.it

Orario: dal lunedì al venerdì 8.30-12.30

Laratro

DIRETTORE VALTER PARODI
DIRETTORE RESP. ROSSANA SPARACINO

TESTATA IN COMODATO ALL'EDITRICE CE.S.A.
CENTRO SERVIZI PER L'AGRICOLTURA - SRL

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE:
VIA TROTTI, 122 - AL - TEL. 0131 43151/2

VIDEOIMPAGINAZIONE E STAMPA:

LITOGRAFIA VISCARDI SNC
VIA SANTI, 5 - ZONA IND. D4 - AL

AUTORIZZAZIONE TRIBUNALE DI ALESSANDRIA
N. 59 DEL 15.11.1965
AUT. DIR. PROV. PT AL N. 75

TROVATE LARATRO ON-LINE SUL SITO:
www.confagricolturalessandria.it

PER LA PUBBLICITÀ RIVOLGERSI ALLA DIREZIONE

 **GAVIO S.P.A.**
LOGISTICA

15057 TORTONA (AL)
Località S. Guglielmo 3/13
Tel. 0131.8791
Fax 0131.879310



URONNEWS da Bruxelles

INFORMAZIONE EUROPEA DELLA CONFAGRICOLTURA

Riforma ortofrutta: alcune novità dal Consiglio informale

Il Consiglio informale dello scorso 21 e 22 maggio a Magonza (Germania) ha confermato che i punti chiave da risolvere per giungere ad un accordo sono le modalità di una gestione "flessibile" degli aiuti per un periodo transitorio e l'estensione dei meccanismi di crisi ai non membri delle OP. Olanda, Belgio, Spagna e altri paesi hanno chiesto anche un periodo transitorio per l'eliminazione delle restituzioni all'esportazione. Per la gestione delle crisi la Francia ha chiesto un finanziamento separato dalle envelope nazionali, mentre si riscontrerebbe un'apertura della Commissione per considerare un eventuale allargamento del concetto di crisi. La Francia ha chiesto anche di rendere il sistema accessibile anche ai non membri delle OP, a certe condizioni non specificate. L'accordo in Consiglio potrebbe avvenire dunque alla riunione che inizierà lunedì 11 giugno nella sede di Lussemburgo. Infine, la Commissaria Fischer Böel ha presentato la sua idea di un programma europeo per la distribuzione di frutta nelle scuole per combattere l'obesità. Il problema rimane la dotazione finanziaria, con la Commissaria che ha indicato nel cofinanziamento l'approccio più ovvio: un bilancio realistico sarebbe di circa 100 milioni di euro.

€ € € €

La Commissaria Fischer Böel su health check e sviluppo rurale

La Commissaria Mariann Fischer Böel, intervenendo al Consiglio informale del 21 maggio ha confermato il calendario che vedrà la *health check* come protagonista della PAC nei prossimi mesi. L'atteso Libro Bianco che anticiperà le principali proposte non sarà pubblicato prima di ottobre, mentre i primi "aggiustamenti" dovrebbero essere svelati alla fine dell'anno. Tra questi ci dovrebbe essere una proposta per l'aumento della modulazione obbligatoria. La Commissaria ha indicato nel 10% entro il 2013 l'obiettivo minimo da raggiungere ed ha inoltre auspicato un innalzamento della soglia della superficie minima per definire l'azienda agricola: da 0,3 a 1 ettaro. Per quanto riguarda il plafonamento degli aiuti per azienda la Fischer Böel ha affermato che dubita dell'efficacia di una simile misura e che suggerirà ai suoi servizi di studiare altre strade. Soffermandosi in particolare sullo sviluppo rurale, e collegandosi con l'aumento della modulazione obbligatoria, la Commissaria ha descritto criticamente la divisione finanziaria media per Asse nei programmi di sviluppo rurale finora presentati a Bruxelles: 35% Asse I, 46% Asse II e 19% Asse III. Dati alla mano la Commissione auspica una maggiore attenzione per le misure dell'Asse III, definito "cruciale per una prospettiva a lungo termine in quanto mira a migliorare le condizioni di vita e di lavoro delle aziende e delle comunità rurali".

€ € € €

Mais: via libera del Parlamento europeo

Riunito a Strasburgo in sessione plenaria, il Parlamento europeo ha approvato la relazione sulla proposta della Commissione europea per l'abolizione dell'intervento per il mais. Contrariamente a quanto successo in una prima fase ed a quanto auspicavano relatore e commissione agricoltura del Parlamento europeo, la plenaria non ha continuato il muro contro muro con la Commissione. L'Europarlamento ha, infatti, approvato una relazione che si avvicina al compromesso recentemente presentato dalla Presidenza tedesca, che dovrebbe essere a questo punto adottato definitivamente al Consiglio dell'11/12 giugno prossimo a Lussemburgo. Quello che Parlamento e Presidenza tedesca propongono è che l'eliminazione dell'intervento sia graduale con un plafond massimo decrescente per i primi due anni, che sia ridotto a zero a partire dal terzo anno. La differenza è negli ammontari proposti dal Parlamento per il plafond dei primi due anni, leggermente superiori a quelli del compromesso raggiunto in Consiglio: 2 milioni di tonnellate nel 2007/2008 e 1 milione di tonnellate nel 2008/2009.

€ € € €

Condizionalità: difficoltà per un accordo al Consiglio

Al Consiglio agricoltura di giugno dovrebbe essere trovato un accordo su un documento di conclusioni del Consiglio sulla relazione della Commissione europea in materia di condizionalità. Il dossier, tuttavia, sta incontrando più difficoltà del previsto. La Francia, ad esempio, sostenuta anche da altri paesi, ha

chiesto espressamente l'abolizione della regola dei 10 mesi (secondo la quale le infrazioni a titolo della condizionalità inferiori ai 50 euro non sarebbero applicate). Altro punto importante è l'innalzamento della soglia al di sotto della quale non si applicherebbero le sanzioni (la cd. regola *de minimis*): molti paesi vorrebbero un aumento da 50 a 100 euro. Infine, da diversi Stati membri viene la richiesta di citare esplicitamente l'obbligo di notifica preventiva (14 giorni) per i controlli nelle aziende.

€ € € €

Vino: i primi dettagli della proposta

Ad inizio maggio è iniziata la procedura interservizi della Commissione europea che porterà alla stesura definitiva della proposta di riforma dell'ocm vitivinicola, la cui presentazione è in programma il 4 luglio prossimo. Iniziano a circolare già le prime indiscrezioni. Come ci si attendeva dagli ultimi interventi della Commissaria Fischer Böel, Bruxelles ha deciso di proporre un'estirpazione dimezzata rispetto alle intenzioni iniziali: l'obiettivo minimo di riduzione del potenziale vitivinicolo europeo passa da 400.000 a 200.000 ettari e le superfici estirpate entreranno nel sistema del pagamento unico dissociato. Tra le altre novità importanti permane l'intenzione di liberalizzare gli impianti a partire dal 2013, il divieto di vinificazione dei mosti importati, l'abolizione di tutte le misure di intervento, ivi compreso l'aiuto ai mosti. A questa misura farà da contraltare l'introduzione del divieto dello zuccheraggio. Una delle indiscrezioni più importanti riguarda il sistema di fissazione delle envelope nazionali: ogni Stato membro avrà a disposizione un totale che deriverà in parti uguali (1/6) dalla superficie vitata e dalla produzione, mentre per i restanti 2/3 si calcoleranno i finanziamenti storicamente percepiti.

€ € € €

Presentato il "pacchetto zucchero"

La Commissione ha presentato ai Ministri le proposte di modifica al regime di ristrutturazione dello zucchero. Gli elementi principali, come anticipato nell'ultimo numero, sono la fissazione al 10% dell'aiuto ai bieticoltori ed ai contoterzisti (nel regolamento approvato nel 2005 costituiva il limite minimo) e la concessione di un pagamento supplementare ai coltivatori di 237,5 euro per tonnellata di quota abbandonata (per il 2008). L'intenzione della Commissione è di giungere ad un accordo al Consiglio di settembre in modo tale da applicare le nuove regole anche all'anno di produzione 2007/2008 che inizia il 1° ottobre. Alcuni Stati membri, tra cui l'Italia, hanno chiesto una maggiore flessibilità nell'applicazione delle nuove regole. Il dossier passa ora all'analisi del comitato speciale agricoltura e ritornerà al centro del dibattito in Consiglio sotto Presidenza portoghese.

€ € € €

BREVISSIME

No degli eurodeputati alla proposta di aumento delle accise minime su birra e alcolici

Il Parlamento, con 198 voti favorevoli, 355 contrari e 20 astensioni, ha respinto in blocco la proposta di direttiva volta ad aumentare le aliquote minime d'accisa su birra e bevande alcoliche. Visto che la Commissione non ha annunciato di ritirare la sua proposta, spetterà ora alla commissione parlamentare per gli affari economici e monetari riesaminare la questione. Nel frattempo, il Consiglio non potrà deliberare, anche se quello del Parlamento è solo un parere consultivo.

Si del Parlamento europeo all'Ocm unica

Il Parlamento europeo ha approvato a larga maggioranza la relazione sulla proposta di regolamento della Commissione volta a creare un unico quadro normativo per le 21 organizzazioni comuni di mercato oggi esistenti. Tra gli spunti principali gli eurodeputati chiedono di escludere i settori degli ortofruticoli, del vino e delle banane finché non saranno concluse le loro riforme. Invece, per quanto riguarda il trasferimento di alcune competenze dal Consiglio alla Commissione, secondo il Parlamento si può fare ma la definizione delle disposizioni politiche deve rimanere nelle mani del Consiglio. Negativa infine la risposta del Parlamento all'idea di creare un unico comitato di gestione: la controproposta prevede l'instaurazione di quattro comitati: carni, prodotti lattiero-caseari, prodotti vegetali e colture perenni.

ASSEMBLEA DI CONFAGRICOLTURA • 29 MAGGIO 2007

Cultura d'impresa, cultura dello sviluppo

"Ascoltate la voce delle imprese agricole" è l'invito del presidente nazionale Federico Vecchioni agli ospiti, il premier Romano Prodi e gli altri rappresentanti del Governo, in apertura dell'Assemblea generale di Confagricoltura del 29 maggio scorso, alla presenza di una folta platea di dirigenti dell'associazione tra cui il presidente provinciale Gian Paolo Coscia e il direttore provinciale Valter Parodi.

E di parole il sempre carismatico Presidente nazionale ne ha spese tante nel suo discorso.

In prima analisi Vecchioni ha illustrato gli ultimi dati a disposizione di Confagricoltura che denotano una fase di rinnovamento cruciale per il settore primario.

I mercati cambiano e le imprese agricole cercano in ogni modo di essere sempre all'altezza di questi mutamenti. Il processo non è facile, anche perché spesso le politiche risultano inadeguate agli obiettivi e numerosi vincoli frenano la possibilità di crescita delle imprese.

Confagricoltura ha avviato un grande lavoro di ristrutturazione: prosegue il cammino teso al sindacato di progetto, di proposta e non di rivendicazione.

La crescita del Pil è maggiore di quanto previsto, ma i valori sono inferiori a quelli europei, e per il 2008 si stima una crescita inferiore (+1,7%) a quella dell'anno precedente. Per l'agricoltura i dati dei primi tre mesi del 2007 sono migliori, ma si tratta di un recupero. Il valore della produzione agricola nel 2006 è ancora una volta in calo (-1% rispetto al 2005) e siamo sotto il livello raggiunto nel 2000.

Peggiora, però, la "ragione di scambio": i prezzi dei prodotti agricoli nel 2006 sono aumentati mediamente dell'1,5% rispetto al 2005, ma il costo dei mezzi tecnici è aumentato del 3,5%. Non stupisce che anche i redditi degli agricoltori italiani siano in flessione, in controtendenza rispetto a quanto accade in Europa.

Anche la bilancia commerciale ha subito un peggioramento nel 2006: il deficit commerciale è aumentato da 9,2 a 9,6 miliardi di euro.

Ci sono, comunque, alcuni segnali positivi. Nel 2006 i consumi alimentari delle famiglie italiane hanno confermato la tendenza alla ripresa con quasi il 5% in più nel corso degli ultimi sei anni. Nello stesso anno il numero di occupati agricoli è aumentato dell'1,4%, per circa 14 mila unità totali. Secondo l'Eurostat, la taglia aziendale è aumentata ed oggi le aziende agricole hanno una dimensione media di 9 ettari.

"E' strategico collocare, oggi, l'agricoltura e l'agroalimentare al centro dell'agenda economica istituzionale. Tenere questo settore ai margini del sistema produttivo, non considerarlo in occasione delle grandi scelte strategiche del Paese, costituirebbe un grave errore" ha affermato Vecchioni.

Parlando di politica dell'Unione Europea, Vecchioni ha constatato il riaffiorare di interessi nazionali a scapito degli obiettivi condivisi, anche in agricoltura. Il Presidente ha fornito una serie di esempi lampanti su come si svolgono realmente i confronti a livello europeo e ha auspicato che l'asse dell'agricoltura europea si sposti verso il Mediterraneo.

Sul versante Pac siamo prossimi a scadenze e decisioni importanti: dalle riforme delle Ocm ortofrutta e vino, alla revisione del bilancio e dello "stato di salute" della Pac (che potrebbe prevedere novità importanti per i settori di cereali e latte) e alle eventualità della modulazione obbligatoria, del plafonamento, di una possibile redistribuzione dei pagamenti diretti.

Anche altre materie che si decidono a Bruxelles incidono parecchio sui redditi degli agricoltori. Un esempio per tutti:



la vicenda "nitrati" su cui Confagricoltura ha coinvolto direttamente il premier Prodi.

Venendo alle priorità nell'ambito di una strategia nazionale condivisa, dal prossimo anno, la spesa agricola non rappresenterà più la prima voce del bilancio dell'Ue e inciderà per il 43,6% sul bilancio complessivo, mentre la spesa per la crescita e la coesione rappresenteranno il 44,2% del totale. Si è voluto aumentare il bilancio comunitario e "congelare" la dotazione per l'agricoltura.

Circa la competitività delle aziende agricole il presidente Vecchioni ha detto: *"Essere più competitivi con le nostre produzioni si può - e noi siamo pronti ad esserlo - a patto di intervenire adeguatamente in Europa tenendo conto delle esigenze dei singoli comparti. La tenuta della competitività delle nostre imprese è influenzata anche da fattori di contesto a livello nazionale. In primis la finanziaria per il 2007: avevamo riposto notevoli speranze in quel provvedimento, che accoglieva alcune nostre sollecitazioni e proposte, tant'è che ne avevamo dato un giudizio sostanzialmente positivo. Invece abbiamo avuto delle sgradite sorprese"*.

Sulle politiche fiscali, Vecchioni ha chiesto al presidente del Consiglio Prodi di intervenire sugli estimi rinviando gli effetti di un provvedimento ritenuto viziato da un atteggiamento punitivo, ideologico e anche sbagliato sul piano amministrativo. Poi ha sollecitato i decreti attuativi di alcuni provvedimenti della Finanziaria ancora mancanti: la possibilità per le società agricole di optare per la tassazione su base catastale, le misure per incentivare la promozione all'export; misure per incentivare gli investimenti in beni strumentali nuovi; i decreti per incentivare le produzioni agricole a scopi energetici.

Sulle tematiche sindacali e del lavoro, Vecchioni ha detto che sono necessari interventi, per cui la Confederazione pone primaria attenzione (più del 65% delle giornate lavorate annualmente avvengono presso le imprese nostre associate).

Dai dati emerge un complessivo gap del lavoro stagionale nel nostro Paese rispetto agli altri, per cui occorre uno specifico inquadramento per il lavoro stagionale. Argomento correlato, gli infortuni in agricoltura: il numero di infortuni mortali è calato di oltre il 16% nell'ultimo anno.

Vecchioni ha poi fatto un accenno alle emergenze ambientali del cambiamento climatico ed ai riflessi rispetto al mondo agricolo. Interessanti opportunità vengono in primis

dalle biomasse. Confagricoltura conta di realizzare a breve piccoli impianti di microgenerazione ubicati nelle stesse aziende agricole, convinta che sia essenziale il rapporto diretto tra energia prodotta localmente e coltivazioni del territorio. L'impegno deve essere accompagnato dall'azione politica e di governo e da un inquadramento giuridico di queste nuove attività agricole finalizzate alla produzione di energie e gli aspetti di mercato che vanno pure indirizzati. Sul tema acqua, Vecchioni è stato perentorio: *"Devono finire le accuse rivolte al settore agricolo. Oggi l'agricoltura consuma poco meno del 50% del fabbisogno idrico nazionale; solo il 20% della superficie complessiva è irrigata, ma da questa superficie proviene circa il 40% del valore della produzione agricola nazionale e due terzi delle esportazioni di prodotti agricoli grazie alle tecniche molto migliorate"*.

In generale va recuperato il valore del rapporto tra agricoltura ed ambiente, coniugando multifunzionalità e pluriattività, ma sempre in una logica di impresa che merita attenzione.

Vecchioni ha poi auspicato e richiesto che proseguo il dialogo con gli altri soggetti protagonisti del settore. Le Op, che costituiscono senz'altro lo strumento principale per pervenire a quella aggregazione del prodotto necessaria per conquistare i nuovi mercati e dialogare con gli operatori come la grande distribuzione. Poi l'industria agroalimentare, con cui perseguire una strategia comune di filiera che valorizzi adeguatamente le materie prime ed i prodotti trasformati del nostro Made in Italy. La cooperazione, con cui proseguire il cammino comune, con la consapevolezza che però non esiste un riferimento unico e migliore di altri per la forma di impresa. Infine, va incentivata adeguatamente la ricerca applicata.

La sfida delle sfide da vincere è quella della sburocrazia delle incombenze a carico delle imprese. Lo snellimento burocratico è necessario anche e soprattutto a livello nazionale: oggi sono almeno un migliaio le istituzioni pubbliche con cui gli agricoltori italiani sono soliti interfacciarsi. La lotta alla burocrazia va di pari passo con la crisi della politica, di cui si sta tanto dibattendo in questi giorni, e la reazione degli italiani verso la classe dirigente. Le organizzazioni degli imprenditori, come Confagricoltura, hanno bisogno di una politica seria ed affidabile che compia scelte consapevoli per le proprie imprese associate. In caso contrario si perderà credibilità e consenso. Assieme.

"Il settore agricolo deve essere considerato al centro dell'economia del Paese perché la nostra attività imprenditoriale - ha commentato Vecchioni - si fonda sull'affidamento di beni universali, gestiti dall'imprenditore con la consapevolezza che si sta operando non solo a proprio vantaggio, ma anche per il bene comune. La cultura dell'impresa, della nostra impresa, è anche cultura dello sviluppo".

Come ha dimostrato la ricerca condotta con il Censis, dal 40 al 70% dei figli dei nostri imprenditori rimane a gestire l'azienda e questa percentuale è tanto più elevata quanto più l'impresa è economicamente solida.

Pertanto, Confagricoltura pensa a sé stessa come a un'organizzazione moderna, completamente integrata nel tessuto sociale e politico del suo Paese che non solo chiede, ma che si impegna a mettersi in gioco direttamente in una logica della rappresentanza e della responsabilità che sono un tutt'uno con gli obiettivi e le aspettative della società.

"La questione centrale - ha concluso il presidente Vecchioni - è questa: comprendere che le nostre richieste, i nostri obiettivi non sono disgiunti dal futuro del Paese. E, se conseguiti, consentiranno agli imprenditori di guardare con maggiore fiducia ed ottimismo al futuro".

Rossana Sparacino

Marco Saraceno è il nuovo presidente nazionale dell'Anga



L'ANGA, Associazione Nazionale Giovani Agricoltori, il settore giovanile di Confagricoltura (associa, infatti, gli agricoltori tra i sedici ed i quarant'anni), tutela gli interessi dei giovani imprenditori agricoli, favorendone l'inserimento nel tessuto economico nazionale ed internazionale e stimolando lo sviluppo delle imprese agricole, sia come entità economiche che come soggetti della gestione del territorio e dell'ambiente.

Alla recente Assemblea dei giovani di Confagricoltura sono state rinnovate le cariche. Il neo presidente, che guiderà l'ANGA per il prossimo triennio, è Marco Saraceno. Coniugato con due figli, conduce con il padre un'azienda ad indirizzo agricolo e zootecnico in provincia di Potenza, in cui produce foraggiere e alleva 600 frisone. Il presidente dell'ANGA è amministratore unico di un'azienda di lavorazione e trasformazione del latte.

Lo affiancheranno tre vice presidenti: Marta Sempio, 29 anni, conduttrice di un'azienda che produce, latte, riso, carne e biomasse in provincia di Pavia; Bernardo Barberani, 32 anni, viticoltore e produttore di Orvieto doc e Pantaleo Greco, 33 anni, produttore di olio extravergine biologico di Lecce. I componenti del nuovo comitato di presidenza sono: Luca Chiaramonti, 34 anni risicoltore di Novara; Enrico Chiesa, 29 anni, conduttore di un'azienda ad indirizzo cerealicolo industriale in provincia di Piacenza; Rosario Marchese Ragona, 34 anni, imprenditore vitivinicolo, orticolo e olivicolo di Agrigento.

R.S.

COMUNICAZIONE AGLI ASSOCIATI

Il Comitato dell'Unione Agricoltori ha nominato il direttore della Zona di Alessandria e responsabile sindacale Mario Rendina quale Direttore di Zona di Casale Monferrato facente funzione.



CASTELLARO RICAMBI AGRICOLI



ALESSANDRIA - C.so Monferrato 91

Tel. 0131-22 34 03 - Fax 0131-220812

Elezioni amministrative

Esito quasi del tutto definitivo delle elezioni amministrative in provincia di Alessandria, dove si è votato per il rinnovo dei Comuni di Alessandria, Acqui Terme, Serravalle, Alice Bel Colle, Carezzano, Carrosio, Castelletto Monferrato, Morano Po, Pomaro e Rosignano Monferrato.

Rimane solo il ballottaggio ad Acqui Terme tra Gianfranco Ferraris e Danilo Rapetti, per cui i cittadini della città termale torneranno alle urne domenica 10 e lunedì 11 giugno.

Nel capoluogo ha vinto ampiamente Piercarlo Fabbio con 34.258 voti pari a un consenso percentuale del 63,0% contro il sindaco uscente Mara Scagni che ha ottenuto 18.271 voti equivalenti al 33,6%.

Per quanto riguarda il Consiglio Comunale di Alessandria, sono 13 i posti per Forza Italia (Fabrizio Priano, Teresa Curino, Fedele Mico', Gabrio Secco, Giuseppe Caridi, Claudio Prigione, Gian Paolo Olivieri, Giuseppe Giordano, Giuseppe Farina, Pietro Tascheri, Vittoria Poggio, Giuseppe Bianchini, Luciano Vandone), 5 per Alleanza Nazionale (Antonio Maconi, Paolo Bonadeo, Mario Bocchio, Emanuele Locci, Aldo Rovito), 5 per la Lega (Oreste Rossi, Maurizio Grassano, Manuela Ulandi, Roberto Sarti, Ugo Robutti), 2 per Prima Alessandria (Massimo Piccolo, Stefano Foglino) e 1 per l'UDC (Giovanni Barosini). Per l'opposizione 6 consiglieri sono DS (Enrico Mazzoni, Gianni Ivaldi, Antonio Martano, Giorgio Abonante, Paolo Bellotti, Pier Angelo Giacobone), 3 sono di Mara per la Nostra città (Cesare Miraglia, Diego Malagrino e Pasquale Foti), 2 per la Margherita (Vincenzo Demarte, Ezio Brusasco), 1 per Rifondazione (Giorgio Barberis) e 1 Sdi (Ezio Sestini).

Antonio Molinari è stato eletto Sindaco di Serravalle Scrivia. Per quanto concerne i Comuni minori, ad Alice Bel Colle è stato confermato il sindaco uscente Aureliano Galeazzo, così come anche il sindaco uscente di Carezzano, Gianfranco Bellingeri. L'avvocato Paolo Borasio si è imposto sull'avversario Bressan, divenendo il nuovo sindaco di Castelletto Monferrato. L'uscente vice primo cittadino di Carrosio, Valerio Cassano, ha ottenuto la carica di Sindaco.

Anche a Morano Po è stato confermato il sindaco uscente, Enzo Piccaluga; a Rosignano Monferrato troviamo poi una donna

neo sindaco, Graziella Micco Montafia. Infine, Mirco Amisano è diventato primo cittadino di Pomaro.

Il presidente di Confagricoltura Alessandria Gian Paolo Coscia si è così espresso: *"Nella certezza di poter collaborare proficuamente nel prossimo futuro, mi complimento vivamente per i risultati raggiunti dai Sindaci neo eletti"*.

Rossana Sparacino



Il 5 giugno è nata di 2,710 a Tortona **BEATRICE**, figlia di Carlina Repetto (nostra collega della Zona di Novi Ligure) e Paolo Castellano (nostro collega della Zona di Tortona). Tantissimi auguri ai neo genitori e ai nonni Carla Susella, Nino Castellano e Mario Repetto dall'Unione Agricoltori, dal presidente Coscia col consiglio direttivo, dal direttore Parodi e i colleghi tutti, dalle Zone di Novi Ligure e Tortona e dalla Redazione de L'Aratro.

★ ★ ★

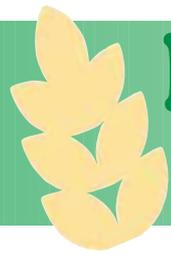
Il 30 maggio scorso è nata **AURORA**, figlia del nostro collega della Zona di Tortona Davide Bottazzi. A Davide, alla moglie Katia e ai nonni tante felicitazioni dall'Unione Agricoltori, dal presidente Coscia col consiglio direttivo, dal direttore Parodi e i colleghi tutti, dalla Zona di Tortona e dalla Redazione de L'Aratro.

★ ★ ★

Il 13 maggio è nata **ANNA**, figlia del nostro collega della Zona di Tortona, Massimo Medicina. A Massimo, alla moglie Daniela, al piccolo Tommaso e ai nonni tantissimi auguri per la nuova arrivata dall'Unione Agricoltori, dal presidente Coscia col consiglio direttivo, dal direttore Parodi e i colleghi tutti, dalla Zona di Tortona e dalla Redazione de L'Aratro.

★ ★ ★

Il 27 aprile è nato **RICCARDO**, figlio di Gianna Balbi e Alessandro Bianco, nipote del nostro associato della Zona di Alessandria Bruno Bianco. I migliori auguri ai genitori, ai nonni e ai parenti tutti dall'Unione Agricoltori, dalla Zona di Alessandria e dalla Redazione de L'Aratro.



NOTIZIARIO PATRONATO ENAPA E SINDACATO PENSIONATI

a cura di Paola Rossi

I pensionati di Confagricoltura avviano una Onlus per l'assistenza agli agricoltori anziani

"Senior - l'età della saggezza": è la nuova Onlus promossa dal Sindacato Pensionati della Confagricoltura, capofila nell'avviare un nuovo progetto che va al di là della mera tutela sindacale, per cogliere nuovi bisogni e fornire assistenza qualificata agli agricoltori anziani. Svolgerà la sua attività prevalentemente nell'ambito dell'assistenza sociale e socio-sanitaria, della promozione e conoscenza dei beni culturali, artistici, architettonici e paesaggistici dell'Italia, della tutela dei diritti civili, con particolare attenzione per le persone anziane che operano nell'agricoltura, vivono nelle zone rurali e sono interessate alla salvaguardia delle tradizioni del mondo agricolo. Il presidente della Onlus è Giuseppe Bazzano, nato e residente a Trino, nel vercellese. È consigliere nazionale del Sindacato Pensionati di Confagricoltura e portabandiera della nuova associazione Onlus, in cui crede fermamente. La Onlus si finanzia, oltre che tramite donazioni e contributi esterni, con il cinque per mille che i contribuenti vorranno devolvere a favore di "Senior - l'età della saggezza", al momento della presentazione annuale della propria denuncia dei redditi.

Convenzione hotels Bluserena



Anche per l'estate 2007 il sindacato pensionati ha rinnovato la convenzione con gli hotels del gruppo "Bluserena" che hanno strutture dislocate in diverse regioni italiane, in località marine di particolare bellezza.

Le condizioni particolari sono valide sia per tutti gli associati al Sindacato Nazionale Pensionati della Confagricoltura sia a tutti i dipendenti Confederati, delle Federazioni Regionali, delle Unioni Provinciali ed enti collegati. Il listino dei prezzi riservato agli iscritti, le schede di prenotazione e tutte le delucidazioni

utili possono essere richiesti agli Uffici Enapa dell'Upa.

Questi gli hotels: Serena Majestic Hotel e residence in Località Montesilvano a 5 km da Pescara;

75/80 km dagli aeroporti di Bari e Brindisi; Torreserena Village in Località Marina di Ginosa a 50 km dall'aeroporto di Taranto e 110 km da quello di Bari; Serenè Village in Località Marinella di Cutro a 18 km dall'aeroporto di Crotona e 80 km da quello di Lamezia Terme; Serenus Village in Località Licata a 52 km da Agrigento e a 40 km dalla Valle dei Templi.

Calaserena Village in Località Gremeas (Villasi-mius) a 35 km dall'aeroporto di Cagliari; Grand Hotel Serena in Località Torre Canne a circa



CONTRIBUTI MANODOPERA III TRIMESTRE 2006

Avvisi bonari per ritardato pagamento

Nonostante la proroga dal 16 al 30 marzo 2007 del termine per effettuare i pagamenti relativi ai contributi per la manodopera occupata nel III trimestre 2006, i datori lavoro che hanno effettuato il pagamento successivamente al 16 marzo ma entro il 30 marzo 2007 stanno ricevendo avvisi bonari da parte dell'INPS con la richiesta delle sanzioni civili per ritardato pagamento.

Al riguardo rendiamo noto che Confagricoltura è formalmente intervenuta sulla Direzione Generale dell'INPS, affinché adotti i necessari rimedi, sia al fine di evitare gli ulteriori (onerosi) invii di avvisi e sia per informare efficacemente le sedi dell'Istituto e i contribuenti sull'erroneità e infondatezza della richiesta.

Nelle more, le aziende interessate non debbono procedere al pagamento delle sanzioni civili per ritardato pagamento in quanto non dovute.

R.S.



FATA
ASSICURAZIONI



Assistenza Assicurativa

Per informazioni o per fissare appuntamenti rivolgersi in Sede ai numeri: 0131.250227 e 0131.43151/2.

S.C.A.A.F. Confagricoltura Pensionati
si occupa sull'intero territorio nazionale
tramite apposite Società di servizi
costituite dalle organizzazioni periferiche
della Confagricoltura.

C.A.A.F.

LA VOstra FORTUNA

UNICO

ISEEU

ISEE

1) **730**: è il modello per la presentazione della dichiarazione dei redditi ai contribuenti dipendenti e pensionati.

2) **UNICO**: è il modello per la presentazione della dichiarazione dei redditi rivolto a tutti i contribuenti. Anche per la compilazione e l'invio telematico del mod. Unico ci si potrà avvalere del C.A.F.

3) **ISEE**: è una dichiarazione sostitutiva unica con validità annuale necessaria per la richiesta di prestazioni sociali agevolate o per l'accesso ai servizi di pubblica utilità.

4) **RED**: è una dichiarazione destinata a tutti i soggetti titolari di pensioni gestite dall'Inps e dall'Inpdai.

5) **ICI**: per il calcolo dei bollettini il contribuente dovrà fornire le rendite catastali dei fabbricati.

C.A.A.F.
CONFAGRICOLTURA PENSIONATI UIC

Via Trotti, 122 - 15100 Alessandria
e-mail: alessand@confagricoltura.it
tel. 0131 43151-2 Fax 0131 263842

La Cultura del Pioppo in Piemonte tra tradizione e innovazione

Il 31 maggio a Casale Monferrato presso il salone Tartara di Piazza Castello si è svolto il convegno "La Cultura del Pioppo in Piemonte tra tradizione e innovazione" organizzato dalla Regione Piemonte Assessorato allo sviluppo della montagna e foreste in collaborazione con l'Istituto di sperimentazione per la Pioppicoltura di Casale. La tradizione della pioppicoltura in Piemonte ha raggiunto livelli di specializzazione tali da rappresentare la "Cultura" della coltivazione ed utilizzazione del legno di pioppo, quale modello di sviluppo per la moderna arboricoltura da legno in tutto il mondo. Il convegno è stato organizzato per presentare i risultati ottenuti da attività di



ricerca e sperimentazione condotte nell'ambito di progetti realizzati da CRA-ISPIO patrocinati e sostenuti dalla Regione Piemonte e dal progetto RiservItalia, per far conoscere anche nuove macchine operatrici finalizzate a ridurre i costi d'impianto e migliorare l'efficienza e la sicurezza in operazioni esposte ad elevati rischi connessi alle attività di utilizzazione per la raccolta del legno.

"Confagricoltura ha partecipato al convegno presentando il proprio progetto di certificazione, che consiste nel promuovere la sostenibilità ambientale della pioppicoltura esercitata dalle aziende agricole aderenti al gruppo" ha affermato al convegno Roberto Giorgi, responsabile dell'Ufficio Economico dell'Upa.

Rossana Sparacino

Riforma dei Distretti agroalimentari

Una importante riforma della politica di distretto, rurale e agroalimentare, è stata varata il 21 maggio dalla Giunta regionale con un disegno di legge ("Istituzione, individuazione e disciplina dei distretti rurali e dei distretti agroalimentari di qualità").

La necessità di riforma del sistema prende spunto anzitutto da un'incongruenza insita nell'attuale quadro normativo: i Distretti dei vini sono regolati dalla legge regionale 20/99 di carattere specialistico, mentre i distretti agroalimentari di qualità sono normati dalla legge regionale "generalista" n. 26/03. La nuova norma mira a far rientrare i Distretti del Vino all'interno di linee di indirizzo omogenee e cerca di ovviare alle lentezze attuative e alle complicazioni burocratiche sinora registrate.

La proposta di legge definisce i Distretti agroalimentari di qualità - candidati a subentrare alle forme distrettuali odierni - come sistemi produttivi locali, caratterizzati da uno o più prodotti merceologicamente omogenei, certificati e tutelati, la cui valenza economica risulti significativa; inoltre deve sussistere una interdipendenza tra imprese agricole, di trasformazione e di commercializzazione, tale da poter definire una filiera integrata, che comprenda anche aspetti culturali e turistici di valorizzazione del territorio. La legge definisce altresì i Distretti rurali, come entità caratterizzate da un'identità storica consolidata, coerente con la vocazione del territorio e integrazione tra attività agricole e altre attività locali.

Il Distretto potrà essere costituito da aree non necessariamente contigue dal punto di vista geografico, laddove sussistano correlazioni economico-culturali di filiera, così come lo stesso territorio potrà appartenere a più distretti; gli enti potranno essere stabili o anche temporanei, legati da obiettivi comuni di sviluppo dettati dalle condizioni di mercato. Si inseriscono nel sistema le aree di periferia urbana, che possono sviluppare, nell'ambito della multifunzionalità, progetti agricoli di utilità sociale.

Agriconto

Insieme coltiviamo valori



Cassa di Risparmio di Alessandria propone AGRICONTO, il progetto dedicato al mondo agricolo: un pacchetto completo di soluzioni alle esigenze concrete degli agricoltori, oltre a una serie di proposte dedicate al risparmio e alla previdenza personale.

SETTORE AGRICOLO ED AGROALIMENTARE: FINANZIAMENTI

Tipologia/Attività aziendale	Soggetto/Imprenditore agricolo	Durata	Agevolazioni
Conduzione ed anticipo dei contributi comunitari	L'imprenditore indicato nella richiesta di contributo	Fino a 12 mesi con estinzione all'erogazione del contributo	Nessuna penale di estinzione. Tasso convenzionato
Conduzione agevolata	Titolare del nulla osta	12 mesi	Tasso agevolato e contributo pubblico
Acconto soci conferenti	Cooperative agricole/ Cantine sociali	12 mesi	In presenza di nulla osta pubblico
Acquisto materie prime/ trasformazione prodotti	Impresa agricola/ agroalimentare	Gestione corrente: 12 mesi Magazzino pluriennale (stagionatura ed invecchiamento vini): come da disciplinare	Possibilità di estinzione anticipata
Acquisto bestiame	Impresa agricola e coltivatore diretto	Bestiame da ingrasso: 12 mesi Bestiame da vita: 24-48 mesi	Possibilità di estinzione anticipata
Acquisto macchinari ed attrezzature agricole	Impresa agricola/agroalimentare e coltivatore diretto/contoterzista	Macchinario nuovo: 36-84 mesi, con possibilità di 12-24 mesi di rate di soli interessi; macchinario usato: 60 mesi	Convenzione concessionario e Legge 1329/65 Sabatini decambializzata
Vasi Vinari e attrezzatura da cantina	Impresa agroalimentare o coltivatore diretto	24/84 mesi (eccetto per acquisto barrique max 36 mesi)	Convenzione costruttore e/o venditore e Legge 1329/65 Sabatini decambializzata
Acquisto terreni	Impresa agricola e coltivatore diretto	24-96 mesi, oltre con garanzia ipotecaria durata fino a 30 anni	
Costruzioni/ristrutturazioni rurali ad uso aziendale o agriturismo	Impresa agricola e coltivatore diretto	24-96 mesi, oltre con garanzia ipotecaria durata fino a 30 anni	Possibilità di finanziare investimenti effettuati negli ultimi 12 mesi
Insediamento giovani agricoltori	Impresa agricola e coltivatore diretto	12-84 mesi	Possibilità di contributi pubblici in conto capitale (PSR)
Impianti/Reimpianti	Impresa agricola/agroalimentare, coltivatore diretto	36-96 mesi; con possibilità di 12-36 mesi di rate di soli interessi, oltre con garanzia ipotecaria durata fino a 30 anni	Possibilità di contributi pubblici in conto capitale (PSR)
Acquisto diritti comunitari	Impresa agricola/ coltivatore diretto	36 mesi	quote PAC, latte, diritti reimpianto
Acquisto/Vendita Estero	Impresa agricola/agroalimentare, coltivatore diretto	120 gg, rinnovabile in funzione della tipologia di prodotto	Garanzie accessorie (SACE) e conferma credito documentario

Rata del finanziamento: mensile, trimestrale, semestrale, annuale - Tasso: fisso (IRS pari durata) + spread, variabile (euribor 6 mesi base 360) + spread
Contributi pubblici applicabili in funzione della disponibilità degli specifici bandi

IMPRENDITORE AGRICOLO: RISPARMIO E PREVIDENZA

Beneficiario	Obiettivo	Strumento finanziario	Servizio
Imprenditore/Impresa familiare	Gestione della liquidità corrente	Titoli obbligazionari e prodotti assicurativi a breve termine	"Fondo Bipiemme Tesoreria", Titoli di Stato
Imprenditore/Impresa familiare	Gestione delle riserve	Titoli obbligazionari e prodotti assicurativi a medio termine	Titoli a capitale garantito indicizzati
Imprenditore/Dipendente	Previdenza integrativa	Fondo Pensione aperto	"Arti e Mestieri" Bipiemme
Imprenditore/Collaboratore	Copertura assicurativa sul lavoro	Polizza Infortuni	Prodotti specifici: "In Toto", "In Più" a scadenza annuale
Imprenditore/Collaboratore	Copertura assicurativa totale	Polizza Temporanea caso morte	Prodotto specifico a durata variabile

CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA SPA

BPM Gruppo Bipiemme

vicina per tradizione

www.cralessandria.it

Pagamento del diritto annuale e dei diritti camerali

Scade il 16 giugno per le imprese individuali e le società di persone

Le norme per il pagamento del diritto annuale del 2007 dovute alle Camere di Commercio ricalcano sostanzialmente quelle applicate lo scorso anno. Il versamento deve essere eseguito in momenti diversi a seconda che l'impresa si sia iscritta al Registro Imprese prima del 2007 oppure si iscriva nel corso del 2007.

Nel primo caso il pagamento va effettuato entro il termine previsto per il primo acconto delle imposte sui redditi. Per le imprese con l'esercizio fiscale chiuso al 31 dicembre 2006, tale termine scade il 16 giugno, con possibilità di adempiere in ritardo entro il 16 luglio con una maggiorazione dello 0,40%.

Le imprese iscritte nel 2007 effettuano il pagamento all'atto dell'iscrizione o al più tardi entro 30 giorni dalla stessa.

Secondo il decreto legge n. 223 del 4 luglio 2006, convertito in legge n. 248 del 4 agosto 2006 art. 37 comma 49, viene introdotta una nuova modalità di versamento attraverso il modello F24 telematico.

Segnaliamo in proposito che sono pervenute di recente alla CCIAA di Alessandria alcune segnalazioni relative a proposte giunte ad imprese della provincia di inserire i propri nominativi in ruoli, elenchi e repertori dietro il versamento di una somma di denaro. Ovviamente si tratta di una truffa. Da anni il versamento del diritto annuale (l'unica somma che per legge le imprese devono pagare all'ente camerale) avviene solitamente tramite il modello F24.

Per ulteriori informazioni rivolgersi agli Uffici Zona.

R.Sparacino

Giornata economica alla CCIAA

Rimane praticamente invariato il numero delle imprese in provincia, ma sembrano irrobustirsi quelle esistenti: ne è conferma il dato relativo alla crescita delle esportazioni nel 2006, salite del 12,6 per cento rispetto all'anno precedente. Questi, in estrema sintesi, i contenuti della relazione illustrata in occasione della 5ª Giornata dell'Economia, tenutasi lo scorso 10 maggio presso la Camera di Commercio.

Alla presenza di un numeroso e qualificato pubblico, il presidente Renato Viale ha aperto i lavori con un'ampia e puntuale prolusione sui principali temi economici di rilievo locale e nazionale.

Gli argomenti trattati nella relazione di quest'anno hanno riguardato la dinamica della struttura imprenditoriale alessandrina ed il commercio internazionale in provincia.

Alla fine dello scorso anno le aziende iscritte al Registro delle Imprese della Camera di Commercio erano 48.763. Nel corso dell'anno hanno aperto i battenti 3.281 imprese a fronte

delle 3.173 che hanno cessato di operare, con un incremento percentuale in leggero calo e che, come ormai si ripete da diversi anni, si mantiene di poco superiore allo zero (0,2 per cento) rispetto ad un incremento regionale che arriva allo 0,9 per cento mentre quello nazionale raggiunge l'1,2 per cento.

Il settore economico che registra le maggiori presenze resta quello agricolo con 11.936 unità. Seguono il commercio con 10.498 e le costruzioni con 6.793. Queste ultime hanno ormai sorpassato le attività manifatturiere che contano su 5.812 presenze.

I singoli settori economici tendono a confermare i dati dello scorso anno e le tendenze di medio periodo. Continua e sembra addirittura accelerare la diminuzione delle imprese agricole (-2,7%); resta sostanzialmente stabile il commercio in provincia (+0,2%); continua pressoché inalterata la progressione delle imprese di costruzioni.

Considerando le dinamiche sul territorio della provincia e le variazioni nei singoli Comuni centro zona rileviamo che il tasso di crescita più alto è quello di Acqui, cui si accompagnano i buoni risultati di Alessandria, Ovada e Novi. Si conferma il decremento di Valenza, Tortona fa segnare per la prima volta una diminuzione, Casale resta al palo evidenziando una crescita zero.

La bilancia commerciale alessandrina (esportazioni meno importazioni) resta in attivo, come quella regionale, mentre è sempre in deficit quella nazionale.

Nell'ambito regionale Alessandria occupa il terzo posto, dopo Cuneo e Torino; negli alimentari, il quarto, dopo Torino, Cuneo e Novara.

L'analisi dell'export per Paese mette in evidenza un aumento generalizzato verso tutte le aree geopolitiche, salvo una leggera flessione verso l'Africa e l'Oceania che, peraltro, rappresentano valori assoluti di scarso rilievo.

Si sottolinea la grande ripresa delle vendite in Germania (+37%), la buona tenuta del mercato americano (+15,2%), la presenza ormai stabile di Polonia e Russia tra i partner abituali della nostra provincia, il rallentamento delle vendite in Cina, dopo la grande crescita del 2005, l'espansione verso i Paesi "minori" dell'Est europeo, l'arretramento sul fronte dei Paesi facenti parte dell'Area del Golfo, il costante e progressivo miglioramento sul mercato del Brasile (+79% tra il 2004 ed il 2006).

Un'ultima annotazione riguarda gli investimenti da e per l'estero che hanno interessato Alessandria: 487 milioni di euro sono stati destinati nel 2005 ad investimenti esteri mentre nello stesso arco temporale sono stati investiti nella nostra provincia 943 milioni di euro.



È mancato il dottor
NICCOLÒ OMODEO ZORINI
marito della nostra associata di Tortona Giovanna Bottazzi. A Giovanna e alla famiglia tutta le più sentite condoglianze dall'Unione Agricoltori, dalla Zona di Tortona, dal presidente di Zona Gianfranco Castellotti, dal Consiglio di Zona e dalla redazione de L'Aratro.



Il 29 maggio è mancato
ITALO BERGAGLIO
padre di Giorgio, nostro associato della Zona di Novi Ligure. L'Unione Agricoltori, la Zona di Novi Ligure e la Redazione de L'Aratro esprimono sentimento di cordoglio ai famigliari tutti.

Contributi alle imprese per il 2007

Scade il 30 giugno

Ricordiamo il nostro articolo pubblicato sul numero di marzo nel quale riportavamo alcune indicazioni per i contributi alle imprese della Camera di Commercio di Alessandria per l'anno 2007.

L'ente camerale ci ha comunicato che sono stati modificati i regolamenti relativi alle seguenti iniziative in favore delle imprese della provincia:

- Contributi in conto spese di partecipazione a manifestazioni fieristiche estere;
- Contributi per l'adozione dei sistemi di garanzia della qualità e di gestione dell'ambiente;
- Contributi per la formazione continua del personale delle imprese;
- Contributi per la realizzazione del sito web per le aziende del settore agricolo.

In particolare, tra le modifiche di rilievo, segnaliamo l'anticipazione della scadenza degli stessi bandi al **30 giugno 2007**, anziché al 31 dicembre 2007. La restante parte dell'anno 2007 è stata inserita in altri bandi già approvati che comprenderanno anche il primo semestre del 2008, al fine di garantire la continuità delle iniziative promozionali.

Ulteriori informazioni sul sito della Camera di commercio www.al.camcom.it nella sezione "Finanziamenti" e "Modulistica".

R.Sparacino

*** *il Carrettino* **CENTRO CONGRESSI HOTEL RISTORANTE COUNTRY HOTEL**

Strada per Pozzolo, 15 - 15050 Rivalta Scrivia - Tortona (AL)
tel.+39 0131 860930 - fax+39 0131 860955
info@ilcarrettino.it www.ilcarrettino.it

Gli associati dell'Unione Agricoltori che presenteranno questo tagliando avranno uno sconto del

10% alla cassa

Spazio Donna

a cura di CONFAGRICOLTURA DONNA ALESSANDRIA

Partecipiamo agli eventi!



Confagricoltura Donna insieme a Confagricoltura è fortemente impegnata per la promozione dei prodotti delle nostre aziende.

A tal fine, tra l'altro, partecipa e organizza manifestazioni fieristiche, che puntualmente vengono seguite dai nostri associati.

Nei mesi primaverili si è partecipato con gli stand associativi a diverse iniziative. Tra queste segnaliamo la festa con il "Concerto per Garibaldi" in via Dante ad Alessandria avvenuta nel pomeriggio del 12 maggio scorso per celebrare il bicentenario della nascita e i 150 anni dal discorso di Alessandria.

Nell'ambito della quarta edizione di Librinifesta 2007, che si è tenuta ad Alessandria dal 4 al 9 maggio, Confagricoltura Donna ha voluto omaggiare i bambini partecipanti a "Il gioco del corallo" (concorso letterario dedicato alle classi della scuola primaria promosso dall'AIDO) con cappellini di Confagricoltura. Sempre collaborando con l'AIDO di Alessandria, nella mattinata del 12 maggio l'associazione al femminile ha partecipato al convegno "Sulle strade della solidarietà l'Aido incontra i giovani", consegnando alle relatrici tre cesti di prodotti delle nostre aziende agricole.



Sagra del Pois

Domenica 27 maggio all'interno della rassegna denominata "Memorie" si è svolta a Villamiroglia la Sagra del Pois.

Per l'occasione è stato allestito un ampio mercatino detto "Sapori tra Collina e Pianura" al quale Confagricoltura Alessandria ha partecipato allestendo uno stand istituzionale.

Numerosi i partecipanti della Zona di Casale, sia associati sia del personale.

Cena letteraria con i nostri vini

Sabato 26 maggio presso il Ristorante "Le Cicale" di Spinetta Marengo dello chef Roberto Molinari si è svolta "Una cena di favola... tra fiabe e favole" con letture incrociate di brani scelti da Maria di Francia e Roberto Vecchioni a cura di Grazia Robotti con la voce narrante di Massimo Novelli.

La cena è stata organizzata da Kiwanis International, l'organizzazione mondiale di volontari al servizio della comunità e dell'infanzia.

Per l'occasione sono stati serviti insieme alle portate i vini di aziende di Confagricoltura Alessandria, omaggiati dalla nostra associazione.

"Un ringraziamento a Confagricoltura e in particolare a Francesca Tartara per questo gentile dono che tutti gli intervenuti hanno apprezzato" ha commentato Mariavittoria Delpiano, chairman del Training dell'8^a e 11^a divisione del Kiwanis.

Pagina a cura di **Rossana Sparacino**

Nomina regionale all'Onilfa per Lella Bassignana



Nell'ambito dell'Osservatorio Nazionale per l'Imprenditoria e il Lavoro Femminile in Agricoltura, la Regione Piemonte ha ottenuto la nomina di Lella Bassignana, imprenditrice agricola,

che da sempre si occupa di agricoltura e di pari opportunità ed è componente della Commissione femminile del COPA, nonché vice presidente del Coordinamento Imprenditoria Femminile di Confagricoltura.

Congratulazioni vivissime dall'Unione Agricoltori di Alessandria e da Confagricoltura Donna.

Elezioni APA

Il 14 maggio scorso sono stati eletti il nuovo presidente e vice presidente dell'Associazione Provinciale Allevatori. Sono stati riconfermati sia il presidente Roberto Delodi sia i due vice presidenti Gian Piero Ameglio e Sergio Ardiani.

In una precedente riunione era stato rinnovato anche il nuovo comitato direttivo che guiderà la struttura nel triennio 2007 - 2009. I membri eletti sono: Gian Piero Ameglio, Adriano Adorno, Romano Brezzi, Giacomo D'Eboli, Roberto Delodi, Daniele Malfettani e Dionigi Nani.

Presidenti delle diverse sezioni, che fanno parte di diritto del comitato, sono: Sergio Ardiani (Frisona), Giorgio Cigalino (Ovicaprina), Elena Nani (Bruna), Giuseppe Rizzo (Equini), Sergio Panizza (Carne), Gianfranco Ricci (Piemontese) e Simona Rossi (Cunicola).

"Complimenti vivissimi dall'Unione Agricoltori e auguri di buon lavoro al presidente Delodi e a tutto il Consiglio" ha commentato il presidente dell'UPA Gian Paolo Cascia.

GUAZZOTTI s.r.l.
PRODOTTI RISCALDAMENTO



- VENDITA PRODOTTI PER RISCALDAMENTO, CARBURANTI E LUBRIFICANTI PER AUTOTRAZIONE ED AGRICOLTURA
- ASSISTENZA, CONDUZIONE, MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA IMPIANTI DI RISCALDAMENTO
- ASSUNZIONE INCARICO "TERZO RESPONSABILE" (D.P.R. 412/93 - D.P.R. 551/99)
- CERTIFICAZIONE UNI EN ISO 9001: 2000 MCV 05.502538-S PER L'ESERCIZIO E LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI

VIA TOSCANINI, 2 - ALESSANDRIA - TEL. 0131-25.46.26

La formula vincente della Varese per Agriturist



Il 24 maggio scorso, come da tradizione nell'ultimo agriturismo nato in seno all'associazione, presso "La Federica" di Carla Ghisalberti Gambarotta sita in Località Merella di Novi Ligure si è svolta l'Assemblea annuale di Agriturist Alessandria, l'associazione dedicata alle vacanze verdi dell'Unione Agricoltori di Alessandria.

"Credo profondamente nella filosofia dell'agriturismo, tanto che posso dire che c'ero quando il sindacato agricolo provinciale ha accettato l'allora sfida di fondare l'associazione Agriturist anche in questo territorio. Per questo mi piacerebbe portare avanti un discorso che dura da parecchi anni e che dimostra di funzionare a pieno" ha esordito Rosanna Varese nel suo discorso di ricandidatura in qualità di presidente. E la risposta degli associati è stata d'approvazione unanime.

Rosanna Varese, titolare de "La Traversina" di Stazzano, è dunque stata riconfermata alla guida di Agriturist provinciale (è anche presidente regionale) per il prossimo triennio. La affiancano i consiglieri: Luca Brondello di Brondelli, Franco Priarone, Carla Rube, Pia Scavia, Alberto Vaccari. Lo stesso Luca Brondello di Brondelli è stato rieletto vice presidente dell'associazione.

"Complimenti all'equipe appena formata. Sono convinto che l'impostazione che è stata data finora all'associazione agrituristica rispetti

la tradizione e la genuinità, mantenendo l'essenza come era stata pensata 40 anni fa in Italia da Agriturist nazionale. Rosanna Varese si è battuta per evitare distorsioni e combattere cattive gestioni, riuscendo con successo a creare un'eccellenza per il nostro turismo locale" ha commentato il presidente dell'Unione Gian Paolo Coscia. Cui è seguito il direttore provinciale dell'Upa Valter Parodi: *"Ci sono in continuazione adempimenti burocratici che potrebbero scoraggiare chi intende svolgere l'attività ricettiva, ma l'impegno profuso dalla struttura della nostra organizzazione è sempre elevato"*.

"Nel nostro piccolo portiamo avanti diverse iniziative legate all'agritur-

rismo e alla multifunzionalità quali le fattorie didattiche e "Scatta il verde, vieni in campagna" per le scuole, partecipiamo come partner ad eventi legati alla promozione turistica in provincia di Alessandria, svolgiamo consulenza dallo start up in poi e per la risoluzione di problemi dei nostri agriturismi" ha affermato la riconfermata segretaria di Agriturist Cristina Bagnasco.

Sempre attivi sul territorio alessandrino all'insegna della qualità e dell'ospitalità in agriturismo e bed&breakfast: questo è il messaggio che vuole trasmettere la Presidente e il Consiglio di Agriturist Alessandria.

Rossana Sparacino

Inaugurazione dell'agriturismo LA FEDERICA



Il gruppo di Confagricoltura Alessandria e Confagricoltura Donna (tra cui il presidente provinciale Gian Paolo Coscia, il presidente di Zona Romano Brezzi, la presidente delle donne Maresa Bausone e numerose consigliere) che ha preso parte all'inaugurazione dell'agriturismo "La Federica" della nostra associata Carla Ghisalberti.

L'evento è avvenuto giovedì 31 maggio a partire dalle ore 18 presso lo stesso agriturismo sito in Località Merella nei pressi di Novi Ligure. Per l'occasione Carla Ghisalberti ha acquistato i prodotti delle associate di Confagricoltura Donna, che sono stati molto apprezzati da tutti.

R.S.

Nozze

Il 13 maggio scorso alle ore 11 nella Chiesa di San Giorgio a Castelceriolo si sono uniti in matrimonio **ROBERTA RICCI**, figlia del nostro associato Roberto Ricci della Cascina Torazza di Castelceriolo, e **DIEGO BREZZI**. Tanti auguri ai neo sposi dall'Unione Agricoltori, dalla Zona di Alessandria e dalla Redazione de L'Aratro.

Restiani energia in evoluzione



sicurezza_competenza_efficienza
innovazione_ecologia_economicità

tanti buoni motivi per scegliere il leader
nella gestione del calore



Aggiornamento redditi fondiari

La commissione finanze del Senato ha approvato, con parere favorevole del Governo, l'emendamento al d.d.l. A. S. 1485, con cui è concessa la possibilità di avvalersi dell'istituto del ravvedimento operoso, senza applicazione di sanzioni, per i versamenti effettuati entro il 30 novembre 2007 riguardanti l'aggiornamento delle rendite dei terreni per l'anno 2006, di cui all'art. 2, c. 33 e 34 del D. L. n. 262 conv. in L. n. 286/2006. In breve, è possibile effettuare i

versamenti del saldo 2006 e primo acconto 2007 sulla base delle vecchie rendite e successivamente provvedere a quanto dovuto, più gli interessi moratori, dopo aver esperito le procedure dell'autotutela per la correzione degli errori.

Pur non essendo esplicitamente riportato nella norma, è stato ribadito dal rappresentante del Governo l'impegno per la sospensione dei termini per la proposizione dei ricorsi. R.S.

RASTELLI

RIPARAZIONE E VENDITA MACCHINE AGRICOLE

VIA PORCELLANA, 36 Loc. Osterietta (AL)
Tel e Fax 0131-222.392 rastellisnc@alice.it

PALE CARICATRICI
RETROSCAVATORI
RUSPE



Bonatti

Riduzione assegnazione carburante per verifiche presentate successivamente al 31 maggio

In merito ai carburanti agricoli agevolati della Regione Piemonte anche per l'anno in corso valgono i criteri stabiliti negli anni precedenti; criteri peraltro ribaditi dal D.M. 454/2001 all'art. 2, comma 3 lettera g ed art. 3, comma 1.

Per l'anno 2007 si ritiene di ridurre del 30% l'assegnazione, a partire dal 1/6/2007, tenuto conto che a quella data sono già state eseguite molte lavorazioni agricole per le diverse colture.

Dal 1° luglio la riduzione sarà del 50% e così proporzionalmente nei mesi successivi.

Ferme restano le riduzioni sui quantitativi di gasolio per le operazioni culturali (serre ed allevamenti) legate a calendari giornalieri ed orari.

La riduzione è stata programmata anche sul sistema di controllo del C.S.I. relativo al sistema informatico.

Le scadenze di... Luglio

- ★ **05/07/2007**
 - Imposta regionale sulle emissioni degli aeromobili
- ★ **10/07/2007**
 - Invio telematico dati soggetti in regime delle nuove iniziative produttive e marginale
 - Invio dei dati statistici alla provincia per le attività turistiche alberghiere ed extralberghiere
- ★ **13/07/2007**
 - Prelievo erariale unico apparecchi da intrattenimento
- ★ **15/07/2007**
 - Associazioni sportive dilettantistiche: registrazioni contabili
 - Fatturazione differita
 - Registrazione dei corrispettivi
 - Registrazioni contribuenti minori in regime super semplificato
 - Registrazioni enti non commerciali in regime super semplificato
- ★ **16/07/2007**
 - Addizionale comunale IRPEF
 - Addizionale regionale IRPEF
 - Capital gain - regime del risparmio amministrato - versamento imposta sostitutiva
 - Capital gain - regime del risparmio gestito - versamento imposta sostitutiva in caso di revoca del mandato
 - Dichiarazione di intento
 - Imposta di fabbricazione e consumo
 - Imposta regionale sulle emissioni degli aeromobili
 - Imposta sostitutiva sugli interessi, premi e altri frutti di obbligazioni
 - Imposta sugli intrattenimenti
 - Modello Unico PF e SP - versamenti
 - Modello Unico PF e SP - versamenti
 - Modello Unico SC - versamenti
 - Ritenute su avviamento e contributi degli enti pubblici
 - Ritenute su dividendi e utili
 - Ritenute su polizze vita
 - Ritenute su premi e vincite
 - Ritenute su provvigioni agenti e indennità cessazione di rapporti
- Ritenute su redditi di capitale
- Ritenute su redditi di lavoro autonomo, abituale, occasionale, diritti d'autore e simili
- Ritenute su redditi di lavoro dipendente e assimilato
- Tassazione separata
- Versamento IVA mensile
- ★ **18/07/2007**
 - Ravvedimento omessi versamenti di imposte e ritenute
 - Ravvedimento versamento prima rata ICI 2007
- ★ **20/07/2007**
 - Commercio elettronico - dichiarazione IVA
 - Commercio elettronico - versamento IVA
 - Consolidato nazionale - opzione
 - Elenchi Intrastat
 - Misuratori fiscali - trasmissione dati
- ★ **28/07/2007**
 - Prelievo erariale unico apparecchi da intrattenimento
- ★ **30/07/2007**
 - Imposta di bollo - dichiarazione assegni circolari
 - Contratti di locazione - Registrazione e versamento
- ★ **31/07/2007**
 - Dichiarazione IVA annuale
 - Elenchi Intrastat
 - Imposta comunale sugli immobili - dichiarazione
 - Imposta sulle assicurazioni
 - Modello Unico PF e SP - presentazione
 - Modello Unico PF e SP - versamenti
 - Modello Unico PF e SP - versamenti
 - Modello Unico SC - presentazione
 - Opzioni IVA ed imposte dirette
 - Ravvedimento omessi versamenti di imposte anno precedente
 - Ravvedimento versamento ICI 2006
 - Richiesta rimborso IVA infrannuale
 - Scheda 5 per mille Irpef - presentazione
 - Acquisti intracomunitari - Modello INTRA-12
 - Canone abbonamento radiotelevisivo
 - Scheda carburanti - rilevazione chilometri
 - Trasmissione corrispettivi

OCM Vino: il 4 luglio la nuova proposta di Regolamento

La Commissaria Mariann Fischer Boel è intervenuta sulla riforma dell'OCM Vino nell'ambito dei lavori della Inter-vitis Interfructa Conference a Stuttgart. Il suo discorso "The reform of the wine market regime - more power to compete" consente di cogliere le ipotesi principali che la Commissione sembra perseguire.

Le proposte di riforma evidenziabili dal testo, possono essere così riassunte:

- raggiungimento dell'equilibrio del mercato in due passi:

A. prima, favorendo un processo di estirpazione volontaria che dovrebbe bilanciare il mercato, da attuare all'interno di un forte sistema di salvaguardia;

B. ed, in un secondo momento, eliminando le restrizioni ai nuovi impianti, ad eccezione dei vini con indicazioni geografiche, in modo da favorire l'ingresso di nuovi produttori più dinamici;

- abolizione dei vari strumenti di regolazione del mercato (distillazioni) e riutilizzazione delle risorse liberate in "envelope nazionali" da erogare per misure scelte da ciascuno Stato Membro (assicurazioni, aiuti per la vendemmia in verde, ristrutturazione e riconversione);

- trasferimento di parte dei fondi del settore vitivinicolo allo sviluppo rurale;
- eliminazione delle restrizioni che non consentono ai vini da tavola di riportare annata e vitigno in etichetta;

- eliminazione dello zuccheraggio e degli aiuti ai mosti per realizzare un regime più in linea con le regole del WTO.

"Stando a quanto riferito dalla sig.ra Fischer Boel, la proposta di Regolamento sarà ufficializzata il 4 luglio, dopodiché cominceranno le discussioni in Parlamento ed in seno al Consiglio dei Ministri Agricoli" ha asserito il direttore provinciale Valter Parodi.

Rossana Sparacino

Gli Stati Generali a Canelli

a cura di Luca BUSINARO

Venerdì 11 maggio si è tenuto a Canelli un incontro organizzato dalla Regione Piemonte dal titolo "Vigneto Piemonte: qualità e territorio di fronte alle nuove sfide". Tra i diversi relatori era presente anche l'Assessore regionale all'Agricoltura Taricco.

Di grande interesse gli argomenti trattati.

Il dr. Aimone dell'IRES (Istituto regionale di statistica) ha illustrato una serie di dati sulla viticoltura piemontese, confrontando criticità emerse (la frammentazione delle aziende agricole e la loro scarsa dimensione, l'età media avanzata degli agricoltori, il sovraffollamento di sog-

getti che compongono la filiera) e sistemi in grado di risolverle (il fascino del territorio, l'elevata specializzazione professionale, i marchi prestigiosi ed infine le poche ma molto dinamiche aziende agricole giovani).

In seguito il funzionario regionale, dr. Ettore Ponzio, ha illustrato le linee guida del nuovo piano dei controlli, che vedrà una maggiore partecipazione dei Consorzi, secondo il D.M. 29/03/2007.

L'incontro è proseguito con l'intervento del funzionario regionale, dr. Enrico Zola, il quale ha descritto le nuove opportunità offerte dallo "Schedario vitivinicolo", che permetterà di effettuare un accurato monitoraggio delle superfici vitate piemontesi.

L'On. Massimo Fiorio, in seguito,

ha relazionato relativamente alla modifica dell'OCM vino e alla revisione della L. 164/92; sulla riforma dell'OCM, dai 400.000 ettari oggetto di estirpazione previsti si passerà a 200.000.

Le conclusioni sono state affidate all'Assessore Taricco, il quale ha affermato che, nonostante il momento di difficoltà in cui si trovano la viticoltura e l'enologia piemontese, dovuto al ritardo nel superamento di problemi "storici" che le affliggono (dimensioni aziendali ridotte e dispersione delle risorse a disposizione), esistono margini per superare questa fase attraverso la promozione di un turismo enogastronomico riservato ad un consumatore che ricerca l'eccellenza.

Modifica del disciplinare della Doc Piemonte



Il 16 maggio scorso, presso il Centro culturale San Secondo di Asti, si è svolta la Pubblica audizione per la modifica del disciplinare della DOC Piemonte.

Le modifiche introdotte sono le seguenti: indicazione dell'annata in etichetta resa facoltativa, inserimento della tipologia frizzante per Barbera, Cortese e Chardonnay, adeguamento alla Carta regionale dei principi; il Consorzio ha inoltre proposto l'introduzione della nuova tipologia Piemonte Albarossa.

In particolare l'introduzione della tipologia Albarossa è motivata dalle qualità agronomiche e dalle potenzialità enologiche del vitigno Albarossa.

L'Albarossa è una varietà ottenuta negli anni '30 dal prof. Dalmasso e deriva da un incrocio intraspecifico tra *Chatus (Nebbiolo di Dronero)* e *Barbera*. Dal 2001 il vitigno è stato inserito nella lista dei vitigni idonei alla coltivazione in Piemonte.

La motivazione che ha spinto a inserire tale tipologia tra quelle previste nel Disciplinare della DOC Piemonte è quella di tutelare i vini ottenuti da questo vitigno, ormai in via di diffusione, salvaguardandone la produzione con una normativa rigorosa adatta all'ottenimento di un prodotto di carattere e destinato all'affinamento.

L.B.

CAVALLI
IRRIGAZIONE - MACCHINE AGRICOLE

Via Cairoli, 21 15045 SALE (AL) Tel. e Fax 0131.84132

IMPIANTI COMPLETI PER IRRIGAZIONI

E TUBAZIONI SOTTERRANEE IN PVC

POZZI TRIVELLATI E PRATICHE

PER AUTORIZZAZIONI

VENDITA E ASSISTENZA POMPE

VERTICALI E SOMMERSE **caprari**



IRRIGATORI SEMOVENTI RM

MOTOPOMPE
DI QUALSIASI
POTENZA



Finanziamenti per studi di fattibilità sulle agroenergie

Nella G.U. n. 118 del 23 maggio 2007 è stato pubblicato il Bando Mipaaf diretto ad incentivare proposte di studi di fattibilità concernenti le agroenergie. Il fondo ha una dotazione di 42,5 milioni di euro. Si articola in 5 azioni che riguardano programmi sulle colture energetiche e aspetti divulgativi, la certificazione macchine ed impianti, programmi sperimentali vari, studi di fattibilità riguardanti le bioenergie e linee di indirizzo riguardanti progetti che utilizzano l'olio vegetale puro.

Emerge chiaramente, da un'attenta lettura del bando, un orientamento che privilegia la ricerca pubblica, anche se almeno 2 milioni di euro saranno destinati al finanziamento di studi di fattibilità per la produzione, a partire da biomasse, di energia elettrica, di prodotti energetici e di prodotti capaci di sostituire il consumo di materia prima fossile in Italia. Gli studi di fattibilità possono riguardare analisi e ottimizzazione:

- del processo di raccolta e trasporto delle biomasse;
- del processo di trasformazione delle biomasse;
- del processo di conversione energetica delle biomasse e della dimensione dei relativi impianti di trasformazione;
- dell'intera filiera con particolare riferimento all'integrazione e alle sinergie locali.

Tra i contenuti da inserire nelle proposte di studio di fattibilità devono essere inserite la descrizione dell'innovazione che si intende sviluppare, le indicazioni sull'incremento della sostenibilità ambientale ed economica apportato dall'iniziativa con le ricadute dell'iniziativa sul mercato food.

Le proposte di studi di fattibilità selezionate riceveranno un contributo massimo di € 40.000 per la loro realizzazione. Gli studi di fattibilità finanziati dovranno concludersi con la redazione di un progetto cantierabile per la produzione di energia da biomassa.

Possono presentare proposte di studi di fattibilità imprese singole o associate, associazioni e consorzi di sviluppo del settore agroindustriale ed agroenergetico, enti locali e loro

associazioni, università ed enti di ricerca, studi professionali. Le proposte di studio di fattibilità, compilate in duplice copia, della lunghezza massima di 20 cartelle dattiloscritte, accompagnate da lettera di trasmissione, devono pervenire entro le ore 14.00 del 60° giorno consecutivo dalla data di pubblicazione in G.U. del bando (cioè il 23 luglio 2007). L'istruttoria e la valutazione sarà affidata ad una specifica Commissione nominata dal Mipaaf.

Le aziende che hanno progetti particolarmente innovativi in avanzato corso d'opera sono invitate a presentare le richieste di accedere agli incentivi per le proposte di studi di fattibilità al fine di avvantaggiarsi nella redazione del progetto cantierabile.

TRATTAMENTI CONTRO LA FLAVESCEZZA DORATA DELLA VITE

Rilevi effettuati nei vigneti piemontesi a fine maggio hanno rilevato la presenza dei primi stadi di sviluppo di *Scaphoideus titanus*, il vettore della Flavescenza dorata. Alla luce delle catture è quindi possibile definire i momenti per il primo trattamento insetticida. Innanzitutto, onde evitare rischi di avvelenamento delle api, il trattamento insetticida deve essere effettuato previa l'eliminazione, tramite sfalcio e appassimento o asportazione, di eventuali fioriture spontanee nella vegetazione sottostante le viti. Il trattamento deve inoltre essere effettuato in assenza di vento per evitare fenomeni di deriva (come previsto dalla Legge Regionale 20 del 3 agosto 1998).

Al momento di andare in macchina, possiamo indicare che l'epoca ideale per distribuire formulati a base di Thiamethoxam o Clorpirifos etil o Clorpirifos metil o Fenitrofon (quest'ultimo p.a. ha un tempo di carenza di 100 gg e il limite massimo di residui consentiti su uva pari a 0,01 ppm) o Malation (per quest'ultimo principio attivo sono consentiti formulati in emulsione olio/acqua o in olio vegetale) è tra il 7 e il 12 giugno.

Nelle aziende biologiche è conveniente ripetere il primo trattamento (già eseguito a fine maggio-inizio giugno) con piretro addizionato di piperonil butossido, verso il 10-12 giugno 2007, tenuto conto della scolarità di schiusa delle uova. Chi non avesse ancora ottemperato a questi indispensabili (e obbligatori) interventi di profilassi è pregato di provvedervi immediatamente. I nostri tecnici sono a disposizione per ogni necessità di chiarimento e di approfondimento.

Prime nascite di cavallette

A seguito dei sopralluoghi realizzati dalla Regione Piemonte, in diverse aree delle province di Asti, Alessandria, Biella, Cuneo e Torino sono stati osservati i primi esemplari di giovani di cavalletta appena nati. Verosimilmente nei prossimi giorni si assisterà ad un'ulteriore massiccia nascita, per cui la presenza delle forme giovanili deve essere verificata zona per zona. Qualora se ne riscontrino un'elevata presenza, potranno essere effettuati interventi chimici specifici contro i giovani (essendo gli adulti immuni a tutti gli insetticidi) secondo le seguenti indicazioni:

- effettuare, nelle ore più fresche della giornata quando i giovani sono poco mobili, "trattamenti localizzati" entro la fine di giugno, avendo cura, nel caso di trattamenti di campi di erba medica in fioritura, di sfalcare le piante 5-10 giorni prima del trattamento per evitare intossicazioni alle api;

- impiegare, su erba medica, piretroidi a base di Deltametrina, di cui esistono svariate formulazioni commerciali autorizzate contro le cavallette, con la raccomandazione di rispettare scrupolosamente il tempo di carenza;

- sulle altre colture non vi sono insetticidi registrati contro la cavalletta;

- in ambito non agricolo (abitazioni e aree pubbliche) impiegare insetticidi piretroidi a base di Deltametrina specificamente autorizzati per uso civile quali ad esempio K-Othrine Flow;

- esperienze realizzate in Piemonte hanno sortito buoni risultati utilizzando esche granulari a base di Metiocarb registrate per il controllo di lumache, chiocchie, limacce, grillotalpa, agrostidi e grilli.

La Regione Piemonte ha anche attivato un progetto di lotta biologica con le faraone; a tal proposito si informa che è in atto la consegna degli animali alle aziende e ai privati risultati idonei da parte dei funzionari della Ditta I.P.L.A. S.p.A. che effettueranno anche i successivi controlli estivi.

Chi fosse interessato a aderire al progetto nel prossimo anno è pregato di contattare i nostri Uffici Zona oppure il proprio Comune.

Pagina a cura di Marco Visca

Ricambi & Accessori Località Cittadella, 10 - 15041 Altavilla Monferrato (AL)
VERGANO Tel./Fax 0142.926166 - www.verganoferramenta.it
 e.mail: info@verganoferramenta.it



- ▲ Prodotti per la lotta alle zanzare
- ▲ Attrezzature e ricambi per il diserbo
- ▲ Ricambi per girelli e giroandanatori
- ▲ Barre falcianti e falciatrici bilama
- ▲ Ricambi per mietitrebbie



RISO Prime limitazioni di alcuni prodotti fitosanitari in Piemonte

Nella Gazzetta Ufficiale n. 122 del 28 maggio 2007 è stato pubblicato il Decreto del Ministro della Salute 9 marzo 2007 che contiene limitazioni di impiego dei prodotti fitosanitari contenenti le sostanze attive bentazone, cinosulfuron, dimetenamide, molinate, quinclorac, nel territorio della regione Piemonte.

Con questo Decreto viene data attuazione alla Deliberazione del Consiglio Regionale del Piemonte del 17 giugno 2003 n. 287-20269, pubblicata sul supplemento al n. 31 Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte del 31 luglio 2003, recante la "Prima individuazione delle aree vulnerabili da prodotti fitosanitari" ai sensi della D. Lgs 152*99. Dei contenuti di questo D.C.R. abbiamo dato risalti negli anni scorsi, ma questa decisione regionale non aveva, fino ad oggi, provocato alcun effetto in quanto l'autorità competente in materia di prodotti fitosanitari (autorizzazione, messa in vendita, uso, revoca) è il Ministero della Salute.

Oggi, con il D.M. 9 marzo 2007, che nasce dopo che sono stati sentiti i pareri di un folto gruppo di "esperti", viene espresso parere favorevole all'adozione dei provvedimenti richiesti dalla Regione Piemonte per le sostanze attive bentazone, cinosulfuron, dimetenamide, molinate e quinclorac; con lo stesso Decreto, però, mentre si ritiene necessario approfondire l'esame tecnico-scientifico per le sostanze attive alaclor, oxadiazon, propanile e terbutilazina indicate nel D.C.R. piemontese, che potranno essere in futuro oggetto di limitazioni o esclusioni.

Il D.M. pertanto, stabilisce, che nelle aree precisate nella tabella (di cui si pubblica solo lo stralcio relativo alla Provincia di Alessandria):

1) **Bentazone**: ne è vietato l'im-



piego nelle aree indicate. In tutte le altre aree del territorio piemontese, è vietato l'impiego di prodotti fitosanitari contenenti bentazone sulla coltura del riso coltivato in sommersione.

2) **Cinosulfuron**: è consentito l'impiego nelle aree indicate, sulla stessa particella catastale, esclusivamente ad anni alterni. Nell'anno in cui essi non potranno essere utilizzati, si dovranno impiegare prodotti fitosanitari contenenti altre sostanze attive non considerate vulneranti ai sensi del presente decreto. L'impiego di prodotti fitosanitari contenenti cinosulfuron è comunque consentito fino al 31 dicembre 2007.

3) **Dimetenamide**: ne è vietato l'impiego nelle aree indicate.

4) **Molinate**: nelle aree indicate ne è vietato l'impiego.

5) **Quinclorac**: nelle aree indicate è consentito un impiego annuale di prodotti fitosanitari a base di quinclorac (22%, pari a 250 g/l) ad una dose massima di 1,2 litri/ettaro (pari a 0,300 kg/ettaro di sostanza attiva). L'impiego di prodotti fitosanitari contenenti quinclorac è consentito fino al 31 dicembre 2007.

Nelle aree indicate nella tabella, il D.M. del Ministro della Salute obbliga a conservare per due anni le fatture di acquisto, la copia dei modelli per l'acquisto dei prodotti fitosanitari molto tossici, tossici e nocivi, nonché il registro dei trattamenti.

Ampio risalto ha dato il mondo politico regionale alla notizia della pubblicazione del Decreto

sulla Gazzetta Ufficiale perché la Regione Piemonte è appunto la prima regione italiana ad applicare le normative comunitarie e nazionali sull'utilizzo dei prodotti fitosanitari nelle aree vulnerabili del proprio territorio, definendo limitazioni e divieti. Inoltre, l'adozione del Decreto, secondo la Regione, permetterà agli organi preposti di effettuare i controlli necessari e all'Assessorato all'Ambiente di continuare, tramite ARPA Piemonte, l'attività di monitoraggio ambientale.

L'intervento di limitazione permetterà anche di concorrere al raggiungimento degli obiettivi di qualità individuati dal Piano regionale di Tutela delle Acque, in applicazione della direttiva 2000/60/CE.

Questi gli intendimenti.

Ci auguriamo che l'attività di repressione sia rivolta esclusivamente ai casi eclatanti di trasgressione della norma e non sia il fine principale dell'autorità preposta ai controlli.

Marco Visca

OCCASIONI

■ **VENDESI** trattore (d'epoca) perfettamente funzionante Schluter 30 CV del 1956 completo di libretto; estirpatore da 2,80 metri; seminatrice Assia-Rau da 2 metri funzionante; carica balle idraulico. Tel ore pasti allo 0131/585657

■ **CASA COLONICA** in Spigno Monferrato (AL), con podere di 26 ettari, luce, acqua, riscaldamento, **cedo in comodato gratuito**. Obbligo coltivazione podere nonché residenza stabile. Tel 334/5832408.

■ **VENDESI** grande appezzamento di terreno agricolo di ettari 7.19.00 nel Comune di Rivarone nelle vicinanze del Fiume Tanaro. Per informazioni: Tel 0131/950981 Cell. 3482214410.

■ **VENDESI** diritti di reimpianto vigneto per una superficie pari a 12015 mq. Per informazioni rivolgersi al numero 3398521903.

■ Privato **AFFITTA** per settimane/mesi appartamento per il periodo feriale, libero dal 1 marzo 2007 al 31 luglio 2007 situato a Crans sur Sierre (vallese) Svizzera. Vista panoramica stupenda, accessoriato, 5 posti letto. Telefonare ore pasti allo 010/877160 e 0131/809173.

■ **GIOVANE AGROTECNICO** di anni 21, in possesso di patente b, non automunito, cerca lavoro. Esperienze precedenti: due mesi presso un'azienda vinicola della California come cantiniere. Contattare ai numeri 380/5128333 e 0144/322617.

■ **LANCIA LIBRA 1.9 JTD SW** grigia metallizzata anno 2000 km 70.000 full optional **vendesi** a prezzo interessante. Tel: 0131/341913.

■ **VENDESI** agnelle razza frabosana - roaschina. Tel 349/1718273.

■ Presso la **PRODUTTORI MAIS** sono in vendita pellets di legna da ardere. Tel 0131 585185 Claudio o Ivano.

■ **AGRONOMO** con esperienza ultraventennale **offresi come direttore tecnico** in azienda agricola o cooperativa nelle province di Alessandria ed Asti. Telefonare al numero: 335/7230934.

■ **AFFITTA** a Castelletto Monferrato laghetto artificiale di 90.000 m3 per la pesca anche a gruppi. Tel 335/5896441.

■ **PRIVATO VENDE TERRENO** di circa 20.000 metri quadrati nel comune di **Villaromagnano** (AL), situato a 7 km da Tortona, in bella posizione, vicino al centro del paese, edificabile per circa 10.000 metri quadrati. Per informazioni telefonare al numero 011/377553 (ore serali), oppure al 338/2010951.

■ **VENDESI** carrello a quattro ruote, non omologato, per trasporto trattore con ruote di ferro; erpice rotante Remac m 2,50; ciclomotore Piaggio "Bravo". Tel.: 0161 - 780276 ora di pranzo oppure 348 - 0418732 .

■ **CERCASI TECNICO SPECIALIZZATO** per caldaie. Per informazioni telefonare al numero: 3337250636.

■ **VENDESI** circa 5000 **pioppelle** da reimpianto mod. 214 certificate. Tel/fax: 0131/585935 ore ufficio.

Tabella zone interessate dalle limitazioni nell'uso dei fitosanitari

Comune	Fogli di mappa ove si applica il divieto	Principi Attivi sottoposti a limitazione
BALZOLA	da 1 a 17	Bentazone - Cinosulfuron
CAMINO	Sezione Camino: 6 e 10	Bentazone - Cinosulfuron
CASALE MONFERRATO	Da 1 a 28; 31; 35; da 38 a 40	Bentazone - Cinosulfuron
CONIOLO	Da 1 a 7	Bentazone - Cinosulfuron
FRASSINETO PO	Da 1 a 7; 15	Bentazone - Cinosulfuron
MORANO SUL PO	Da 1 a 21	Bentazone - Cinosulfuron
PONTESTURA	Sezione Pontestura: da 1 a 3	Bentazone - Cinosulfuron
VILLANOVA MONFERRATO	Da 1 a 18	Bentazone - Cinosulfuron



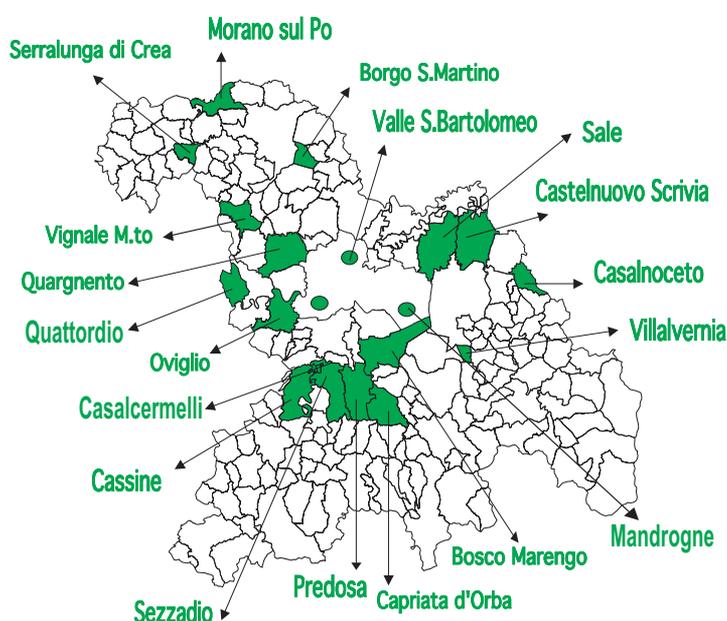
CONSORZIO AGRARIO PROVINCIALE DI ALESSANDRIA *Da 79 anni al servizio dei produttori agricoli*

Apertura nuovi magazzini per ritiro cereali

Con l'approssimarsi della campagna per il ritiro dei cereali estivi il Consorzio Agrario di Alessandria mette a disposizione dei produttori agricoli i sottoindicati centri di raccolta:

Deposito	Rappresentante	Indirizzo	Telefono	Cellulare
BORGO S. MARTINO	OTTONE GIANNI	V. S.Rita, 1	0142 429133	368 3478269
BOSCO MARENGO	FERRARI MASSIMO	V. G. Gatti, 62	0131 299323	338 8949636
CAPRIATA	BENSO ELISABETTA	V. Provinciale, 2	0143 46101	347 8872470
CASALNOCETO	LUGANO GIULIO	Str. Rosano-Pontecurone	0131 809002	338 3227375
CASSINE	VIOTTI DOMENICO	Corso Garibaldi, 28	0144 71017	
CASTELNUOVO SCRIVIA	ZURLO PAOLO	V. De Gasperi, 28/32	0131 826159	346 3030710
MORANO PO	BALBO EMANUELE	Viale Stazione, 1	0142 85126	349 2366510
OVIGLIO	SCAGLIOTTI MARCO	Strada per Castellazzo	0131 776935	348 3151899
PREDOSA	SANTAGOSTINO	Viale G. Marconi, 17	0131 71225	335 8365477
QUARGNENTO	SCAGLIOTTI MARCO	V. S. F. d'Assisi, 1	0131 219136	348 3151899
SERRALUNGA	GIOGLIO MARCO	V. Giovanni XXIII, 7	0142 940138	
VALLE SAN BARTOLOMEO	SCAGLIOTTI MARCO	Str. Cerca, 17	0131 59741	348 3151899
VIGNALE	DARE' GIORGIO	Reg. Vallemaggiore, 1	0142 9330	338 8164351
VILLALVERNIA	BONELLI CRISTIANO	V. D. Carbone, 86	0131 83147	335 7377477

Inoltre, al fine di meglio servire le esigenze dei produttori agricoli, da questa campagna sono operativi i centri di raccolta di:



MANDROGNE

FERRARI MASSIMO Strada Comunale, 33 0131 299323 338 8949636

SALE

ZURLO PAOLO Strada Provinciale, 83 0131 826159 346 3030710

e i nuovissimi centri di:

QUATTORDIO

CAVANNA MARCO Via Circonvallazione 0131791124 320 9470871

SEZZADIO

FALLETTI ANDREA Str. Prov. Sezzadio-Predosa 0131 703116 338 3480597

Il Consorzio, da 80 anni al servizio dell'agricoltura provinciale, prosegue, in conformità degli scopi statutari, nel contribuire a migliorare ed incrementare la produzione agricola nonché a predisporre sempre più fattivi servizi utili all'agricoltura stessa.

I nuovi magazzini di raccolta vanno ad aumentare il numero dei centri messi a disposizione negli anni passati e raggiungono così l'importante consistenza di ben 18 centri.

Il Consorzio Agrario potenzia così ulteriormente le proprie capacità ricettive per una selezione più appropriata del prodotto e per poter meglio soddisfare le esigenze del mercato.

Infine, si comunica che i conferimenti effettuati dai Soci saranno oggetto di particolari forme agevolate.